



DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON



**MICHELE TOMASI
VESCOVO ELETTO DI TREVISO**

SALUTO al TERMINE dell'ORDINAZIONE EPISCOPALE

Cattedrale di Bressanone, 14 settembre 2019

Carissimi confratelli nell'episcopato, nel presbiterato, nel diaconato,
carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

grazie a voi tutti per essere qui, per aver partecipato, venuti da vicino e da lontano, a questa bella festa di Chiesa. Sono parole di gratitudine autentica quelle che voglio rivolgervi ora, ancora quasi sopraffatto dalle emozioni del rito, dei segni, delle preghiere, dei silenzi e dei canti che abbiamo appena vissuto.

È per me un dono grande aver potuto essere ordinato Vescovo in questa chiesa cattedrale di Bressanone, nella quale già ho ricevuto la grazia dell'ordinazione diaconale e presbiterale.

Ha per me un grande significato ricevere il sacramento della pienezza dell'ordine sacro per la preghiera e l'imposizione delle mani del Vescovo Ivo, che allora mi ha presentato quale rettore del seminario al Vescovo Wilhelm; accompagnato dalla presenza e dalla preghiera di tanti compagni di viaggio, in questi anni in cui in questa diocesi ho ricevuto la vita e la fede, in famiglia, con i tanti amici, nelle parrocchie, in seminario, in curia.

La certezza che il Signore crocifisso e risorto ci ama - ciascuno di noi, ogni persona, con amore fedele ed inesauribile - si è nutrita in me degli incontri, dei volti, delle storie di tutti coloro che mi hanno testimoniato in questi anni la bellezza di una Chiesa che, pur tra limiti e difficoltà, vuole fidarsi del Signore, e mettere il Vangelo alla base della sua vita.

Ich bin in dieser Diözese aufgewachsen. In einer Diözese, die jeden Tag lernt, das Wort Gottes in der Sprache, in der Kultur, im Rhythmus, im Licht und im Schatten der Anderen zu hören - der Deutschen, der Ladiner, der Italiener und auch all derer, die jetzt an unsere Türen klopfen. Diese Diözese versucht, dem Herrn zu folgen, indem sie auf das Wort Gottes hört - ohne das Vertrauen in den Herrn angesichts dieser scheinbaren Verwirrung der Sprachen zu verlieren. In dieser Diözese habe ich gelernt, dass eine vertrauensvolle Begegnung mit

Sono cresciuto in questa diocesi. In una diocesi che impara ogni giorno ad ascoltare la Parola di Dio nella lingua, nella cultura, nel ritmo, nella luce e nell'ombra degli altri - i tedeschi, i ladini, gli italiani e tutti coloro che sono ora attaccati alla nostra Bussare alle porte. Questa diocesi cerca di seguire il Signore ascoltando la Parola di Dio - senza perdere la fede nel Signore di fronte a questa apparente confusione di lingue. In questa diocesi ho imparato che un incontro fiducioso con le persone in nome del Signore - al di là di tutte le differenze o

Menschen im Namen des Herrn - jenseits aller Unterschiede oder Missverständnisse - zu reichem Segen für alle führt. Wenn wir weiterhin gemeinsam als Kinder des Vaters und Jünger des Sohnes leben, können wir gar nicht anders wie als Brüder und Schwestern in der Kraft des Heiligen Geistes sein.

incomprensioni - porta a una ricca benedizione per tutti. Se continuiamo a vivere insieme come figli del Padre e discepoli del Figlio, non possiamo fare a meno di essere fratelli e sorelle nel potere dello Spirito Santo.

È poi consolante ed è motivo di gioia, che anche il Vescovo Gianfranco Agostino Gardin sia mio consacratore, lui che con paterna saggezza ha guidato la diocesi di Treviso fino ad ora: il santo Padre mi ha voluto come tuo successore. Anche di questo gli sono grato.

Sono grato anche che a nome del presbiterio e della diocesi tutta di Treviso don Adriano abbia richiesto all'inizio della celebrazione la mia ordinazione, e che assieme a lui ci siano così tanti presbiteri e fedeli da Treviso: carissimi, in questa celebrazione avete potuto gustare un poco della mia storia, del mondo da cui provengo e dal quale vengo a voi, con trepidazione ma anche con gioia. Verrò presto, portando tutto me stesso e desideroso di conoscervi e di farmi conoscere, di incontrare la vostra esperienza di fede e di vita cristiana portandovi con semplicità la mia, per camminare insieme e insieme essere chiesa di Cristo, fedele al Vangelo.

È un segno importante che anche l'arcivescovo Lauro Tisi sia vescovo consacratore: ho potuto collaborare con lui in modo franco e concreto in nostri precedenti incarichi diocesani e ho così potuto imparare l'importanza e la fecondità della fraterna collaborazione fra chiese particolari, in questo caso con la diocesi di Trento.

La presenza di tanti Vescovi, in particolare del Patriarca presidente della Conferenza episcopale del Triveneto, che mi hanno accolto nel collegio episcopale ci fa allargare lo sguardo alla Chiesa Universale, al santo popolo di Dio in cammino nella storia.

Tutta la mia filiale gratitudine va al Santo Padre Francesco, che mi ha chiamato e nominato.

Und jetzt lasst uns gemeinsam gehen, damit wir es in der heutigen Zeit allen verkünden können, dass „Gott hat die Welt so sehr geliebt hat, dass er seinen einzigen Sohn hingab, damit jeder, der an ihn glaubt, nicht zugrunde geht, sondern das ewige Leben hat. (Joh 3,16)“.

E ora andiamo insieme in modo da poter annunciare a tutti in questo giorno ed età che “Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unico figlio in modo che tutti coloro che credono in lui non periranno ma ha la vita eterna. (Giovanni 3,16)”.

A tutti Danke. Giulan. Grazie.

+ Michele Tomasi